



CICLO DI TRE INCONTRI TRA NARRATIVA E DIRITTO

TACI anzi PARLA!

Dialogano con l'avvocatura torinese:



LUCIANA LITTIZZETTO

IL TEMPO DELLE DONNE: NON E' MAI TROPPO
TARDI PER RIDERE

23 SETTEMBRE 2026 H. 18.00/20.00

LUCA BIANCHINI

CONFINI, VIAGGI E APPARTENENZE: RACCONTARE LE
MIGRAZIONI

21 OTTOBRE 2026 H. 18.00/20.00



STEFANIA BERTOLA

AVVOCATI, AVVOCATE: CHI SIAMO? NARRAZIONI,
STEREOTIPI, RUOLI

17 NOVEMBRE 2026 H. 18.00/20.00

Fondazione "Fulvio Croce" - Via Santa Maria, 1 Torino

Solo in presenza per gli avvocati torinesi
in FAD per i fuori Foro

Titolo tratto da: Carla Lonzi, Taci, anzi parla: Diario di una femminista (1972/1977)

23 SETTEMBRE 2026 DALLE 18.00 ALLE 20.00

IL TEMPO DELLE DONNE: NON È MAI TROPPO TARDI PER RIDERE

OSPITE: LUCIANA LITTIZZETTO

DIALOGA CON L'AUTRICE: AVV. ELENA BIGOTTI

MODERA: AVV. BARBARA PORTA

LA CONDANNA DELLA VECCHIAIA: DAL MONDO ANTICO.... NIENTE DI NUOVO.....

SILVIA GIORCELLI BERSANI – PROF.SSA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

LA DISCRIMINAZIONE PER ETÀ: PROFILI GIURIDICI E CASI PRATICI

AVV. MARIA SPANÒ – COMPONENTE CPO FORO DI TORINO

MODALITÀ DI ACCESSO AL FONDO REGIONALE PER LA TUTELA LEGALE DELLE VITTIME DI DISCRIMINAZIONE (LEGGE REGIONALE N. 5 DEL 23 MARZO 2016 ALL'ART. 16) VALIDITÀ FONDO ANTIDISCRIMINATORIO

AVV. PAOLO BERTI, CONSIGLIERE DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TORINO

SINOSSI DELL'INCONTRO

A partire dall'ultimo libro di Luciana Littizzetto, l'incontro gioca con l'idea di “tempo delle donne”: un tempo che non coincide con la scadenza biologica o con le aspettative sociali, ma che continua ad aprire possibilità, desideri, scelte nuove.

Tra ironia, autoironia e ribaltamento dei cliché, si parlerà di donne che non smettono di fiorire, anche quando il discorso pubblico le vorrebbe “oltre” la fase in cui si cambia, si osa, si ricomincia. Il dialogo metterà a fuoco come il linguaggio, le battute, i luoghi comuni sull'età contribuiscano a costruire o a scardinare stereotipi talmente profondi da avere radici antiche, come ci racconterà la docente di storia romana.

PROF.SSA SILVIA GIORCELLI BERSANI

Le fonti antiche trasudano di descrizioni e commenti violenti nei confronti delle donne non più giovani, considerate laide, viziose e ubriacone; con la menopausa, la donna non perdeva soltanto la bellezza e la capacità riproduttiva ma anche la rispettabilità e precipitava nell'abbruttimento fisico e morale. In parte diverso è l'atteggiamento degli autori verso le donne anziane di alto lignaggio, mogli madri vedove suocere di senatori, donne di cultura raffinata, ricche e indipendenti, intellettualmente attrezzate e consapevoli della vita che conducevano gli uomini di casa impegnati nel governo della res publica. Complessivamente tuttavia, nelle fonti, queste vetulae capricciose, rappresentavano una minaccia per l'ordine costituito: tutta la letteratura sulle donne sembra avere anche una funzione apotropaica, di allontanamento dei pericoli che la donna anziana costituiva nella società maschile e patriarcale. Tale condizione, condivisa da tutte le donne nell'antichità, ne ha segnato per secoli la storia, fino a tempi recentissimi.

SINOSSI DELL'INTERVENTO GIURIDICO - AVV. MARIA SPANÒ

L'intervento affronterà il tema della discriminazione per età con particolare attenzione all'intreccio tra età e genere, con riguardo a:

- il quadro essenziale delle norme antidiscriminatorie applicabili alla discriminazione per età;
- esempi di discriminazione diretta e indiretta (accesso al lavoro, progressioni di carriera, formazione, pensionamento, linguaggi e policy interne);
- situazioni in cui le scelte organizzative o comunicative finiscono per penalizzare soprattutto le donne non più giovani;
- gli strumenti di tutela a disposizione (ricorsi, azioni antidiscriminatorie, ruolo delle associazioni e degli ordini professionali);
- il ruolo degli avvocati e delle avvocate nel riconoscere i segnali di discriminazione, nel costruire casi e nel promuovere anche un cambiamento culturale, non solo giudiziario.

INCONTRO VALIDO ANCHE AI FINI DELL' AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DEI DIFENSORI CHE POSSONO ACCEDERE AL FONDO REGIONALE VITTIME DI DISCRIMINAZIONE, DI CUI ALL'ART. 22 LRP N. 5/2016

21 OTTOBRE 2026 DALLE 18.00 ALLE 20.00

CONFINI, VIAGGI E APPARTENENZE: RACCONTARE LE MIGRAZIONI

OSPITE: LUCA BIANCHINI

LETTURE: GERMANA PASQUERO (BRANI TRATTI DAI LIBRI)

MODERA E DIALOGA CON L'AUTORE: AVV. BARBARA PORTA

AVV. PAOLA FIERRO – IMMIGRAZIONE E TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI

SINOSSI DELL'INCONTRO

Partendo dall'ultimo libro di Luca Bianchini, l'incontro propone uno sguardo narrativo sulle migrazioni: storie di partenze e ritorni, di famiglie che si ricompongono altrove, di quartieri che cambiano volto e di vite che si intrecciano.

La conversazione si concentrerà su come le storie – e non solo i numeri – restituiscano complessità alle vite delle persone migranti, mettendo in discussione etichette come “clandestino”, “straniero”, “integrazione” e mostrando quanto il lessico e l'immaginario influenzino le percezioni collettive e le reazioni istituzionali.

SINOSSI DELL'INTERVENTO GIURIDICO – AVV. PAOLA FIERRO

L'intervento offrirà una panoramica accessibile ma solida sul diritto dell'immigrazione e sulla tutela dei diritti fondamentali delle persone straniere.

Saranno affrontati, in particolare:

- i principali titoli di soggiorno e le aree tipiche di vulnerabilità (lavoro, salute, famiglia, protezione internazionale);
- il rapporto tra narrazioni mediatiche e prassi amministrative/giudiziarie;
- casi emblematici in cui stereotipi e pregiudizi hanno inciso sulle decisioni o sull'accesso alla tutela;
- gli strumenti a disposizione dell'avvocatura per contrastare discriminazioni, esclusioni e trattamenti differenziati illegittimi;
- il ruolo dell'avvocato e dell'avvocata come “traduttori” tra linguaggio giuridico, storie individuali e contesto sociale, in un ambito in cui la dimensione umana e quella normativa sono particolarmente intrecciate.

INCONTRO VALIDO ANCHE AI FINI DELL' AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DEI DIFENSORI CHE POSSONO ACCEDERE AL FONDO REGIONALE VITTIME DI DISCRIMINAZIONE, DI CUI ALL'ART. 22 LRP N. 5/2016

17 NOVEMBRE 2026 DALLE 18.00 ALLE 20.00

**AVVOCATI, AVVOCATE: CHI SIAMO? COME ASCOLTIAMO? NARRAZIONI,
STEREOTIPI, RUOLI**

OSPITE: **STEFANIA BERTOLA**

LETTURE: **GERMANA PASQUERO** (BRANI TRATTI DAI LIBRI)

MODERA E DIALOGA CON L'AUTRICE: **AVV. ELENA BIGOTTI** – NARRAZIONI, TRADUZIONI E RUOLI

INTERVENTO GIURIDICO - AVV. MARCO D'ARRIGO

La professione legale oggi: chi siamo? come ci vedono?

SINOSSI DELL'INCONTRO

Con **Stefania Bertola** e **l'Avv. Elena Bigotti** il focus si sposta sulle narrazioni, sui ruoli e sulle traduzioni: come vengono rappresentate le figure professionali, i rapporti di potere, le relazioni di genere nei romanzi.

Si esplorerà come le trame letterarie possano confermare o mettere in crisi le immagini tradizionali di uomini e donne, di lavoro di cura e lavoro retribuito, di autorità e ascolto. In filigrana, la domanda: che tipo di storie raccontiamo – e ci raccontiamo – quando parliamo di giustizia, tribunali, avvocati e avvocate? Come ascoltiamo le storie altrui che ci vengono narrate e che dobbiamo tradurre per portarle nelle aule di Tribunale?

SINOSSI DELL'INTERVENTO GIURIDICO - AVV. MARCO D'ARRIGO

“La professione legale oggi: chi siamo, come ci vedono?” sarà un intervento che unisce sguardo deontologico, sociologico e narrativo sulla figura dell'avvocato e dell'avvocata.

I temi chiave:

- gli stereotipi che ancora pesano sull'immagine dell'avvocatura (iper-disponibilità, aggressività come cifra professionale, differenze di genere nei settori del diritto, ecc.);
- come questi stereotipi influenzano accesso alla professione, percorsi di carriera, conciliazione vita-lavoro, percezione sociale della giustizia;
- il ruolo delle narrazioni (media, fiction, social network, comunicazione degli studi) nel costruire aspettative e modelli, spesso distanti dalla realtà quotidiana;
- i ruoli interni alla professione: gerarchie, leadership, modelli organizzativi, con uno sguardo alle dinamiche di genere e generazionali;
- gli strumenti – normativi e culturali – per ripensare l'identità professionale: deontologia, formazione continua, pratiche inclusive negli studi, linguaggio rispettoso e responsabilità sociale dell'avvocatura.

L'obiettivo è aprire una riflessione collettiva su “chi siamo” oggi come categoria e su come potremmo raccontarci – dentro e fuori i tribunali – in modo più aderente alla realtà e più coerente con i valori di tutela dei diritti e della salvaguardia del decoro della professione.

**INCONTRO VALIDO ANCHE AI FINI DELL' AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DEI DIFENSORI CHE POSSONO
ACCEDERE AL FONDO REGIONALE VITTIME DI DISCRIMINAZIONE, DI CUI ALL'ART. 22 LRP N. 5/2016**

CREDITI FORMATIVI

LA PARTECIPAZIONE È TITOLO PER L'ATTRIBUZIONE **DI DUE CREDITI FORMATIVI AD INCONTRO DI CUI UNO IN MATERIA DI DEONTOLOGIA**

L'EVENTO POTRÀ ESSERE SEGUITO DAGLI ISCRITTI AL FORO DI TORINO SOLO IN PRESENZA PER GLI AVVOCATI ISCRITTI AD ALTRI FORI LA PARTECIPAZIONE E' IN MODALITA' TELEMATICA (FAD) E PREVEDE UN COSTO DI € 20,00; LE INDICAZIONI PER IL PAGAMENTO SONO DISPONIBILI SULLA PIATTAFORMA RICONOSCO

REGOLE PER LA PARTECIPAZIONE

LINEE GUIDA PER LA PARTECIPAZIONE AD EVENTI FORMATIVI IN MODALITA' FAD E PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

1. Eseguire la propria iscrizione all'evento sulla piattaforma RICONOSCO;
2. Registrarsi con il proprio nome e cognome sulle piattaforma Zoom;
3. Silenziare i microfoni;
4. Tenere accese le telecamere salvo diversa indicazione degli organizzatori; Durante o al termine dell'evento uno degli organizzatori lancerà un **SONDAGGIO** che consiste in una domanda a risposta multipla alla quale il partecipante dovrà rispondere nell'arco di tempo previsto. La mancata risposta comporterà il non riconoscimento di crediti formativi.
5. La partecipazione all'evento tramite collegamento via cellulare non prevedendo la possibilità di rispondere al sondaggio, non consente il riconoscimento dei crediti formativi.

IL LINK DI PARTECIPAZIONE E' VISIBILE SU RICONOSCO AI SOLI PRENOTATI ALL'EVENTO

REGOLE PER LA PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI

- L'iscrizione agli eventi accreditati effettuata mediante il sistema RICONOSCO;
- Il tesserino deve essere vidimato dal lettore elettronico sia in entrata che in uscita, con una tolleranza di non oltre 15 minuti in entrata e 15 minuti in uscita; in assenza del lettore deve essere firmato il registro cartaceo;
- La partecipazione agli eventi formativi è consentita a coloro che si siano preventivamente iscritti mediante il sistema Riconosco e/o tramite i canali indicati dal soggetto che abbia ottenuto l'accREDITAMENTO ai sensi degli articoli precedenti;
- Una volta effettuata l'iscrizione ad un evento formativo occorre assicurare la propria presenza o provvedere alla cancellazione dell'iscrizione entro le ore 24 del giorno precedente l'evento;
- L'assenza a due eventi formativi in un anno, per i quali sia stata effettuata l'iscrizione non cancellata nei termini di cui sopra ed in assenza di giustificato motivo documentato, comporta la decadenza dal beneficio della gratuità della formazione di primo livello;
- Il Consiglio dell'Ordine ha facoltà di adottare misure di verifica sull'effettivo e corretto adempimento dell'obbligo formativo, mediante controlli a campione, verifiche intermedie e finali durante lo svolgimento dell'evento e in ogni altro caso in cui detta verifica si renderà opportuna. I crediti formativi possono essere ridotti o revocati all'esito delle verifiche.

ISCRIZIONI: RICONOSCO